



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub I – Armonia gestionale e innovazione
Dip.to VIII - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio
ed impiantistica sportiva
Servizio 1“Provveditorato ed Economato”

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma Tel. 06/6766. 5542 – 5251 – 5536
E-mail: servizi.benimobili@cittametropolitanaroma.it - PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.it

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PROCEDURA NEGOZIATA A MEZZO RDO SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ORDINARI E STRAORDINARI DI IGIENE AMBIENTALE (DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE) DA SVOLGERSI PRESSO LE SEDI DI PERTINENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE COMPRESI GLI ISTITUTI SCOLASTICI MEDIO SUPERIORI DI COMPETENZA PER UN IMPORTO DI € 180.000,00 IVA ESCLUSA, di cui € 2.000,00 IVA ESCLUSA PER I COSTI DELLA SICUREZZA.

DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico prestazionale si intende per:

- a) Stazione appaltante: Servizio 1 Provveditorato ed Economato Dip. VIII Risorse strumentali, Logistica e Gestione ordinaria del Patrimonio, Città Metropolitana di Roma Capitale.
- b) Committente: Città Metropolitana di Roma Capitale.
- c) Operatore Economico Aggiudicatario (OEA): l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o il Consorzio che risulterà dalla presente procedura di gara.
- d) Capitolato tecnico prestazionale il presente documento.
- e) Verbale di consegna: documento con il quale il Fornitore prende formalmente in consegna il servizio.

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

1. Il presente Capitolato tecnico prestazionale ha per oggetto la prestazione dei servizi ordinari e straordinari di igiene ambientale (disinfezione, disinfestazione e derattizzazione) presso gli istituti scolastici medio superiori e altri plessi di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.
2. L'operatore economico aggiudicatario della gara d'appalto dovrà garantire ed assicurare, nei tempi,

nei modi e nelle forme stabilite nel presente capitolato e nell'allegato denominato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso - nessuna prestazione esclusa o riservata - senza alcun onere aggiuntivo per la Città Metropolitana di Roma Capitale a qualsivoglia titolo richiesto.

3. Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in particolare: del D.Lgs. 81/2008, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.M. Ambiente 145/98 (Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti), del D.M. Ambiente 148/98 (Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti) e delle normative relative all'imballaggio, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti e merci pericolose dal Decreto Ministeriale di recepimento della direttiva 2008/68/CE (ADR) e ss.mm.ii., dal D.M. Ambiente del 13/02/2014.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la concessione e/o la licenza esclusiva.

Articolo 2

Struttura operativa e obblighi del fornitore

1. L'Operatore Economico Aggiudicatario deve garantire per tutta la durata contrattuale un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti ed in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili per lo svolgimento del servizio. L'OEA dovrà attivare una sede adeguatamente attrezzata a Roma o nella pertinente area metropolitana, per la gestione delle attività di servizio, attrezzata, almeno, con le seguenti strutture: deposito mezzi, officina, magazzino ricambi, materie prime e contenitori, spogliatoi e docce, uffici, recapito di telefono, di fax e di posta elettronica.

2. L'OEA assicura che il personale svolga le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. L'OEA deve adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, anche in relazione ai rischi evidenziati nel DUVRI.

3. L'OEA riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione, l'OEA s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione pena l'applicazione della Penale di cui all'art. 11, e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

4. Si precisa che, in caso di sostituzione delle figure professionali appena descritte, durante la decorrenza del contratto sottoscritto tra l'OEA e l'Amministrazione, l'OEA dovrà tempestivamente dare comunicazione all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione e garantendo, altresì, la continuità dei servizi.

5. Qualora la sostituzione del personale, per esigenze dell'OEA, comporti un'interruzione del servizio, verranno applicate le penali descritte all'art. 11.

2.1 Registro del personale impiegato

L'OEA deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale siano riportati i seguenti dati identificativi:

a) nominativo delle risorse;

- b) mansione;
- c) contratto applicato;
- d) data di assunzione;
- e) livello di anzianità e scatti conseguiti;

L'OEA dovrà sempre assicurare l'accesso a tale Registro da parte del Direttore dell'esecuzione.

Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al servizio.

L'OEA dovrà a conclusione dell'appalto consegnare all'Amministrazione Contraente la copia dell'ultimo Registro con i dati aggiornati all'ultimo anno di servizio.

2.2 Formazione del Personale

L'OEA deve provvedere all'istruzione e all'aggiornamento del personale con particolare riguardo alle innovazioni normative, che interessano le prestazioni oggetto dell'appalto.

In particolare, l'OEA deve assicurare che il personale abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate circa:

- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Formazione antincendio ottenuta tramite corsi per addetti in attività a rischio d'incendio basso, medio oppure elevato, ai sensi del D.M. del 10 marzo 1998;
- Formazione di primo soccorso sanitario, a norma del DM 15 luglio 2003 n.388 per aziende di gruppo A oppure di gruppo B;
- Corso di Primo Soccorso BLS-D per l'utilizzo dello specifico defibrillatore semiautomatico esterno in dotazione all'AC. Ove il DAE sia successivamente acquisito dalla Committente;

La formazione richiesta dovrà essere erogata da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che erogino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa.

2.3 Verbale di consegna e avvio dei servizi operativi

Il Verbale di consegna rappresenta il documento con il quale l'OEA prende formalmente in consegna il servizio. È redatto in duplice copia e reca la firma congiunta di entrambe le parti.

Il Verbale include le seguenti informazioni minime:

- Elenco dei Servizi e relativi livelli di servizio;
- Presa in consegna dei locali e dei beni presenti presso l'Obiettivo compresi eventuali apprestamenti già installati presso l'Obiettivo di cui l'OEA.

2.4 Il responsabile dell'appaltatore e l'addetto al coordinamento e controllo

L'OEA dovrà individuare il RESPONSABILE DELL'APPALTATORE, ossia la persona a cui è demandato il compito di interfaccia unica verso il Direttore dell'Esecuzione.

Al Responsabile dell'Appaltatore sono attribuite in particolare le seguenti funzioni:

- coordinamento di tutte le attività operative e quindi ricevimento di richieste, segnalazioni e chiamate dal punto ordinante e/o la proposta di interventi al punto ordinante stesso;
- controllo delle attività svolte dagli addetti al coordinamento e controllo;
- controllo relativamente alle attività effettuate ed alle fatture emesse, e la fornitura di informazioni e reportistica;
- Deve garantire una reperibilità dalle ore 07:00 alle ore 20:00 dei giorni feriali

2.5 Disposizioni in materia di sicurezza

1. L'OEA avrà l'obbligo di predisporre il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà essere redatto anche sulla base dei fattori di rischio ambientale caratteristici della tipologia di prestazioni richieste. 5

2. Si sottolinea che la mancata presentazione del “Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori”, o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell’aggiudicazione dell’appalto.

3. L’OEA al momento della sottoscrizione del contratto dovrà consegnare al Referente del Committente il “Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell’appalto” redatto ai sensi dell’articolo 28 del D.Lgs 81/2008, e ss.mm.ii., in vista dell’attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi dell’articolo 7 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

4. Il “Documento di Valutazione” e i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel “Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori” richiamato nel primo comma del presente articolo.

5. L’OEA deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l’incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

6. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l’adempimento da parte dell’Impresa di quanto sopra descritto.

7. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all’impresa capogruppo o al consorzio.

8. L’OEA deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l’esecuzione dei lavori da parte dell’Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà. L’Impresa deve predisporre e trasmettere al Referente del Committente il rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Articolo 3 Direttore dell’esecuzione

1. La Stazione Appaltante provvederà a nominare un DIRETTORE DELL’ESECUZIONE, il quale svolgerà anche tramite i suoi collaboratori, le funzioni di supervisione, di gestione delle richieste, interfaccia con i responsabili degli istituti scolastici, oltre agli altri compiti espressamente previsti dalla normativa vigente, relativamente a tutte le sedi di svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

Articolo 4 Luoghi di svolgimento dei servizi

1. I servizi, oggetto della presente gara d’appalto, di cui all’art. 1, dovranno svolgersi presso gli edifici adibiti ad Istituti scolastici Medio Superiori (riportati nell’allegato 1 e, comunque, tenuto conto degli accorpamenti e delle possibili modifiche di denominazione o logistiche, **rintracciabili sul Sito Istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale “Guida alle scuole”**) e presso gli Uffici della Città metropolitana di Roma capitale (allegato 2), da adesso in poi denominati “**Siti**”. Ogni singolo Sito comprende le relative accessioni e pertinenze, incluse le aree esterne, cantine, soffitte, intercapedini, locali caldaie, magazzini, scantinati, aree interrato, viali etc.

2. Nell’ipotesi di apertura di nuovi Siti di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale e comunque ubicati nell’ambito del territorio metropolitano, l’Amministrazione stessa provvederà ad applicare l’estensione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell’importo del prezzo complessivo previsto dal contratto per garantire ed estendere il servizio ordinario in questione anche negli stabili di

nuova apertura. Il corrispettivo sarà valutato – di concerto con l'impresa aggiudicataria – sulla base dei valori riportati nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'impresa medesima in sede di gara.

3. Nell'ipotesi di chiusura e/o aperture-trasferimenti-accorpamenti di Siti, di cui agli elenchi nn.1 e 2 allegati, l'Amministrazione valuterà le decurtazioni/maggiorazioni economiche corrispettive in accordo e nel rispetto dei valori di cui all'art. 22 "Offerta economica" e relativi allegati del Disciplinare di Gara costituenti l'offerta presentata dall'impresa medesima in sede di gara, in funzione delle eventuali sopraggiunte nuove esigenze.

Articolo 5

Specifiche e modalità di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione dei servizi ordinari di:

- a) derattizzazione
- b) disinfestazione da processionaria del pino, da zanzara e zanzara tigre, da alati e vespe, compresa rimozione favi di api, da insetti striscianti quali blatte, scarafaggi, formiche etc., da infestanti quali pulci, zecche, acari, da rettili, etc.;
- c) disinfezione

da effettuarsi per ogni Sito di pertinenza, l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire **un monte ore totale annuale non inferiore a 225** di base e dovrà attenersi a quanto previsto nei punti 5.1 e seguenti, in accordo con la normativa vigente di riferimento.

2. **Piano operativo attività:** L'impresa s'impegna a predisporre, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, un Piano Operativo Attività denominato P.O.A. con il calendario dettagliato degli interventi ordinari da effettuarsi nel corso dell'anno solare per ciascuna attività oggetto del presente C.S.O. presso ogni Sito di cui agli allegati 1 e 2.

3. **Tempi di intervento:** Le richieste di intervento, specialmente quelle volte a normalizzare situazioni che rappresentano un potenziale pericolo per la salute, devono essere eseguite con la massima urgenza. Una volta ricevuta l'autorizzazione a procedere, inviata via email dal servizio Provveditorato tramite l'indirizzo igeneambientale@cittametropolitanaroma.it l'intervento deve essere completato entro e non oltre ~~24~~ **24** ore

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la revisione del suddetto P.O.A. a seguito delle osservazioni rese note all'aggiudicatario, il quale dovrà provvedere all'allineamento del suddetto documento entro dieci giorni dalla notifica.

5.1 Disinfezione generale

1. La disinfezione consiste nello svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia, atte a rendere sani gli ambienti e le aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di potenziali agenti patogeni (batteri, lieviti, muffe, miceti, virus), in conformità con quanto definito dall'art. 1, lettera b) del DM Ambiente 274/1997 (Regolamento per la disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione).
2. Per i siti elencati all'allegato 1 del presente Capitolato: un primo intervento di disinfezione

dovrà espletarsi presso i suddetti Siti entro il termine massimo di 40 giorni dall'affidamento dell'appalto.

3. Per ulteriori interventi presso altri siti si procederà all'autorizzazione e remunerazione tramite extra canone.

Cadenza interventi

- n. 3 interventi generali di disinfezione da eseguirsi presso le scuole nei seguenti periodi:
 - uno prima della riapertura delle scuole dalle vacanze estive;
 - uno durante la chiusura delle scuole per le festività natalizie;
 - uno in coincidenza con le festività pasquali.
3. Su richiesta della stazione appaltante dovrà essere eseguito l'intervento anche in caso di Occupazione scolastica.

5.2 Derattizzazione e Disinfestazione

1. Il servizio di disinfestazione e derattizzazione consiste nello svolgimento delle attività descritte dall'art. 1, lettere c) e d) del D.M. 274/1997, da espletarsi sia all'interno che all'esterno dei Siti di cui all' Allegato 1 (e relative accessioni e pertinenze, ivi compresi giardini, spazi aperti, aree interrato, cantine, soffitte, intercapedini, locali caldaie, magazzini, scantinati etc.), con maggiore attenzione a quegli ambienti che per la loro particolare ubicazione e/o per il loro particolare utilizzo possono determinare situazione di pericolosità per l'uomo.

2. Gli interventi di derattizzazione e disinfestazione, eseguiti dalla ditta appaltatrice, dovranno garantire l'eliminazione della situazione di rischio e il pieno ripristino della sicurezza igienica.

3. I trattamenti di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, delle scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

4. La ditta aggiudicataria deve indicare il nominativo e i riferimenti del Tecnico Responsabile che seguirà e coordinerà globalmente il servizio e avrà il compito di svolgere le attività previste in osservanza delle vigenti normative in materia.

5. La ditta è tenuta a concordare con il funzionario responsabile del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato", gli interventi necessari e la relativa tempistica.

6. La Ditta garantisce che il servizio oggetto del presente appalto verrà eseguito dalla stessa a perfetta regola d'arte. A tal fine dichiara di avere piena conoscenza della natura del servizio da eseguire presso le strutture dell'Amministrazione.

7. **La Ditta è tenuta a fornire una garanzia dell'efficacia dei trattamenti effettuati**, e nei 20 giorni successivi all'intervento non dovrà essere riscontrata alcuna infestazione nei locali oggetto di trattamento, in caso contrario l'intervento andrà ripetuto fino a eliminazione dell'infestazione.

8. Al termine del periodo di garanzia è cura della Ditta appaltatrice certificare l'esito positivo del ciclo di intervento con riscontro controfirmato dal funzionario Responsabile del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato".

9. Nel caso di non corretta esecuzione dei lavori e/o di risultato non conforme alle attese dell'Amministrazione, la Ditta si impegna a ripetere l'intervento a sua cura e spese, il quale si considererà adempiuto una volta rimosso completamente e definitivamente il fenomeno infestante.
10. Al termine dell'appalto la Ditta dovrà fornire una relazione tecnica nella quale dovranno essere evidenziate le criticità riscontrate e indicate ulteriori proposte operative.

5.2.1 DERATTIZZAZIONE

1. La derattizzazione dovrà essere eseguita con le tecniche più idonee ed efficaci per evitare l'ingresso e la proliferazione della popolazione murina negli stabili oggetto del presente appalto, per prevenire le infestazioni, e dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di sostanze conformi alla normativa vigente in materia e quindi con prodotti a bassa tossicità e registrati presso il Ministero della Sanità, da indicare dettagliatamente nell'offerta tecnica.
2. Rientrano nell'oggetto del presente capitolato, anche le attività di recupero delle carogne e, al termine degli interventi, dei materiali utilizzati, nonché la predisposizione e l'affissione degli avvisi al pubblico.
3. Gli operatori interessati allo svolgimento del servizio di derattizzazione devono essere qualificati ed idonei allo svolgimento di tale attività.
4. La derattizzazione dovrà prevedere le seguenti attività:

Ispezione: La verifica visiva è finalizzata all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso da parte di ratti all'interno degli immobili secondo le norme di "rat proofing". A seguito del sopralluogo la ditta appaltatrice deve illustrare quanto emerso dall'ispezione in una relazione nella quale dovrà indicare le problematiche e le soluzioni da adottare, nella stessa verranno descritte anche le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio.

Installazione contenitori esca la ditta appaltatrice dovrà predisporre una rete di contenitori/erogatori fissi di esche rodenticida (inaccessibili all'uomo e agli animali domestici), nelle aree ritenute particolarmente sensibili e a rischio, individuate durante la fase ispettiva, al fine di costituire ostacolo ed impedimento all'ingresso e alla proliferazione dei ratti e dei topi.

Si elencano a titolo esemplificativo alcune aree di intervento: intorno agli edifici, nei giardini e nelle aree verdi di pertinenza, nelle aree di parcheggio e percorsi pedonali, in particolare nei piani seminterrati, magazzini, archivi, locali di servizio, locali dei vani motori degli ascensori/montacarichi, le intercapedini, i pavimenti flottanti, i cassonetti e i controsoffitti. e nei punti esterni di raccolta dei rifiuti.

Il trattamento dovrà comprendere la ricerca di luoghi di probabile annidamento e la loro eliminazione quando possibile.

Solo in ambienti aperti e/o esterni particolari potranno essere utilizzati altri sistemi protetti ed inaccessibili quali: esche appese, fili appesi e punti esca temporanei.

In funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere posizionati un numero idoneo di contenitori esca, pari almeno a 1/75mq.

Intervento radicale di derattizzazione—Deposizione delle esche rodenticida all'interno dei relativi contenitori posizionati nei siti d'interesse.

Controllo e monitoraggio: Successivamente ad ogni intervento radicale di derattizzazione, anche a distanza di pochi giorni dalla prima deposizione, dovranno essere effettuati due successivi interventi di controllo e monitoraggio dell'intervento effettuato, finalizzati a verificare la presenza di eventuali esche mangiate. In caso di necessità si procederà al reintegro delle esche mancanti. Inoltre, in qualsiasi momento, potrà essere richiesto alla ditta appaltatrice di effettuare interventi finalizzati a verificare l'eventuale presenza di ratti, attraverso la presenza di escrementi e/o effettuare la rimozione di ratti morti e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto bonificato o da bonificare.

Cadenza interventi

Ispezione una tantum

n. 3 interventi radicali, nei periodi primavera – autunno – natalizio

minimo n. 2 trattamenti per controllo e reintegro esche, successivi ad ogni intervento radicale.

Il primo ciclo di intervento, con ispezione iniziale, installazione dei contenitori e posizionamento esche, deve essere effettuato, per ciascun Sito di cui agli Allegati 1 e 2, entro un termine massimo di 60 giorni dall'affidamento dell'appalto.

5.2.2 DISINFESTAZIONE e rimozione favi api

1. La ditta aggiudicataria dovrà garantire i seguenti servizi:

- A. Disinfestazione da processionaria del pino
- B. Disinfestazione insetti alati (zanzare, pappataci, simulidi) antilarvale e adulticida
- C. Disinfestazione insetti alati (vespe, calabroni, etc.)
- D. Rimozione favi api
- E. Trattamento deterrente rettili
- F. Disinfestazione da striscianti e infestanti (pulci, formiche, zecche, acari etc.)
- G. Disinfestazione da insetti striscianti (blatte, scarafaggi)

2. Gli interventi dovranno essere effettuati con l'utilizzo di sostanze specifiche, conformi alla vigente normativa di riferimento ed alla normativa ambientale e quindi con prodotti a bassa tossicità e registrati presso il Ministero della Salute, in osservanza ai Criteri Ambientali Minimi (CAM 2012). La ditta dovrà indicare nell'Offerta Tecnica le attrezzature, i prodotti e i principi attivi contenuti e le modalità d'uso previste per ogni tipologia di intervento.

3. Gli operatori interessati allo svolgimento del servizio di disinfestazione devono essere qualificati ed idonei allo svolgimento di tale attività.

A. DISINFESTAZIONE DA PROCESSIONARIA DEL PINO

Il trattamento contro la Processionaria deve essere effettuato irrorando con lance o atomizzatori auto montati pmc, sulle chiome delle conifere (o altre varietà di piante se infestate) presenti all'interno delle aree verdi o dei giardini di competenza degli edifici scolastici e dei plessi di competenza dell'Amministrazione.

Nei Siti ove non è presente un sistema arboreo, per il quale non è quindi necessario effettuare la disinfestazione da processionaria, l'appaltatore è tenuto a sostituire tale intervento con un'altra disinfestazione da individuare d'intesa con la Città Metropolitana di Roma Capitale, sentiti i Responsabili dei Siti.

Cadenza interventi:

- n. 1 intervento principale da effettuare nel periodo agosto-settembre;
- n. 1 intervento secondario da effettuare nel periodo marzo-aprile.

La ditta dovrà prevedere anche la rimozione degli eventuali nidi presenti sulle piante, a sua cura e spese, in periodo adatto, indicativamente nel periodo invernale, e con le dovute precauzioni, nonché alla distruzione dei nidi rimossi.

B. DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI ALATI: zanzare, pappataci, simulidi

Interventi antilarvali: L'intervento deve essere effettuato in tutti i luoghi di produzione delle larve e uova (ristagni d'acqua, griglie, tombini, caditoie, ecc.). Deve essere scelto il periodo di maggior efficacia in relazione all'andamento stagionale. I luoghi devono essere scelti in modo da massimizzare l'effetto dell'intervento e i prodotti distribuiti in modo da favorire la massima diffusione degli stessi sull'area interessata.

Devono essere usate soluzioni larvicide di tipo biologico, selettive e non tossiche per i mammiferi, i pesci e gli uccelli. L'irrorazione dovrà essere effettuata con idonee attrezzature, in giorni adatti e con le dovute precauzioni presso tutti gli ambienti lavoro interni e le aree esterne compresi i giardini. La distribuzione del formulato in compresse avverrà manualmente.

E' obbligo della Ditta segnalare alla Stazione Appaltante tutti i luoghi di probabile infestazione da larve, anche se di proprietà privata.

Cadenza interventi

N. 4 trattamenti a tappeto con cadenza quindicinale nel periodo da marzo a maggio, l'inizio degli interventi avverrà tra marzo e aprile a seconda dell'andamento stagionale delle temperature;

n. 10 interventi con cadenza quindicinale nel periodo da giugno a ottobre, in concomitanza con le date stabilite per la disinfestazione adulticida.

Interventi adulticida: L'applicazione adulticida deve essere effettuata solo sulle aree esterne. Dovranno essere utilizzati prodotti a bassissima tossicità, non contenenti esteri fosforici, a base acquosa e privi di solventi oleosi, sintetici o simili; i prodotti dovranno essere certificati per non macchiare le superfici, non corrodere i metalli, non danneggiare alcun tipo di materiale.

Eventuali danni a persone o cose saranno a totale carico della Ditta appaltatrice.

Gli interventi dovranno essere eseguiti mediante atomizzazione con cannone omniorientabile per i trattamenti spaziali, con lancia a mano regolabile per i trattamenti localizzati.

E' obbligo della Ditta segnalare alla Stazione Appaltante tutti i luoghi di probabile infestazione, anche se di proprietà privata.

Cadenza interventi

N. 10 trattamenti con cadenza quindicinale nel periodo da giugno a ottobre, secondo l'andamento stagionale delle temperature (es. 15 e 30/6; 15 e 30/7; 15 e 30/8; 15 e 30/9; 15 e 30/10).

Gli intervalli temporali tra gli interventi e il numero degli stessi potranno variare in funzione della necessità.

C. DISINFESTAZIONE CONTRO ALTRI INSETTI ALATI (vespe, calabroni, ecc...)

Il servizio di disinfestazione da insetti alati (vespe, calabroni, ecc...) è considerato un intervento a richiesta, per il quale non è dovuto alcun corrispettivo aggiuntivo alla ditta, in quanto gli interventi si intendono compresi nel prezzo di appalto. La ditta deve essere in grado di eseguire servizi in quota, per la disinfestazione e la rimozione di favi di imenotteri, con l'ausilio di mezzi di

sollevamento (autoscale, piattaforme ecc.) idonei ed evitando ogni rischio di danno a persone o cose.

In caso non sia possibile effettuare la rimozione del nido è comunque necessario colpire il nido durante la disinfestazione in modo uniforme così che si possa garantire la distruzione completa di tutte gli insetti alati, sia allo stadio adulto che allo stadio larvale. In caso di persistenza dell'infestazione, la Ditta si impegna a ripetere l'intervento a sua cura e spese, questo si considererà adempiuto una volta rimosso completamente e definitivamente il fenomeno infestante.

Gli interventi di disinfestazione prevedono un'ispezione generale di presa visione del problema segnalato per concordare tempi e modalità di intervento compatibili con le esigenze del richiedente, a cui farà seguito l'intervento vero e proprio che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante.

Quantità indicative

- 300 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da 1 persona;
- 10 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da 2 persone.

Gli interventi con due operatori sono previsti in caso di eventuale criticità e rischi connessi alla sicurezza del personale stesso dell'azienda e dell'utenza eventualmente presente nel corso di talune operazioni di disinfestazione oppure in altri casi concordati con il Responsabile del Servizio. Tali interventi, se richiedono l'utilizzo di più di un operatore, devono essere proposti dalla Ditta e preventivamente concordati con in Responsabile del Servizio

D. RIMOZIONI FAVI API

Il servizio di rimozione favi è considerato un intervento a richiesta, per il quale non è dovuto alcun corrispettivo aggiuntivo alla ditta, in quanto gli interventi si intendono compresi nel prezzo di appalto. La ditta deve essere in grado di eseguire servizi in quota, per la rimozione di favi, con l'ausilio di mezzi di sollevamento (autoscale, piattaforme ecc.) idonei ed evitando ogni rischio di danno a persone o cose, anche provvedendo alla apertura e richiusura di eventuali porzioni di pareti o altri ostacoli.

La rimozione di un favo d'api richiede l'intervento di un apicoltore esperto, che può eseguire la procedura in sicurezza e nel rispetto delle api. È fondamentale evitare l'uso di insetticidi, poiché le api sono protette dalla legge, e procedere con la rimozione e il trasferimento del favo in un ambiente idoneo.

Ogni operazione necessaria alla semplice rimozione verrà remunerata tramite extra canone.

In caso di persistenza della presenza di api, la Ditta si impegna a ripetere l'intervento a sua cura e spese, questo si considererà adempiuto una volta rimosso completamente e definitivamente il favo e le api.

Gli interventi prevedono un'ispezione generale di presa visione del problema segnalato per concordare tempi e modalità di intervento compatibili con le esigenze del richiedente, a cui farà seguito l'intervento vero e proprio che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante.

Quantità indicative

- 100 ore annuali di intervento a richiesta, squadra composta da 1 persona;
- 10 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da 2 persone.

Gli interventi con due operatori sono previsti in caso di eventuale criticità e rischi connessi alla

sicurezza del personale stesso dell'azienda e dell'utenza eventualmente presente nel corso di talune operazioni oppure in altri casi concordati con il Responsabile del Servizio. Tali interventi, se richiedono l'utilizzo di più di un operatore, devono essere proposti dalla Ditta e preventivamente concordati con in Responsabile del Servizio

E. TRATTAMENTO DETERRENTE RETTILI

L'intervento consiste in un trattamento da eseguire unicamente negli spazi esterni degli edifici tramite prodotto granulare. Il prodotto costituisce una barriera olfattiva per allontanare i rettili e deve essere non tossico per i rettili stessi o per altri animali. Il servizio di disinfestazione a carattere di repellente rettile è considerato un intervento a richiesta, per il quale non è dovuto alcun corrispettivo aggiuntivo alla ditta in quanto gli interventi si intendono compresi nel prezzo di appalto.

Quantità indicative

- 10 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da 1 persona;

F. DISINFESTAZIONE DA INSETTI STRISCIANTI E INFESTANTI (pulci, formiche, zecche, acari...)

Il servizio di disinfestazione da insetti striscianti e infestanti (pulci, formiche, zecche, acari...) è considerato un intervento a richiesta, per il quale non è dovuto alcun corrispettivo aggiuntivo alla ditta in quanto gli interventi si intendono compresi nel prezzo di appalto. In caso di persistenza dell'infestazione, la Ditta si impegna a ripetere l'intervento a sua cura e spese, questo si considererà adempiuto una volta rimosso completamente e definitivamente il fenomeno infestante.

Gli interventi di disinfestazione prevedono un'ispezione generale di presa visione del problema segnalato per concordare tempi e modalità di intervento compatibili con le esigenze del richiedente, a cui farà seguito l'intervento vero e proprio che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante.

Quantità indicative

- 300 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da 1 persona;
- 10 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da 2 persone.

Gli interventi con due operatori sono previsti in caso di eventuale criticità e rischi connessi alla sicurezza del personale stesso dell'azienda e dell'utenza eventualmente presente nel corso di talune operazioni di disinfestazione oppure in altri casi concordati con il Responsabile del Servizio. Tali interventi, se richiedono l'utilizzo di più di un operatore, devono essere proposti dalla Ditta e preventivamente concordati con in Responsabile del Servizio

G. DEBLATTIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere eseguiti, mediante irrorazione con motopompe a pressione e lance, e con apparecchiature termo-nebbiogene, nelle zone più a rischio. Dovranno essere impiegati gli stessi principi attivi e gli stessi metodi di applicazione utilizzati per la disinfestazione adulticida, ovvero specifici prodotti opportunamente certificati ed utilizzati secondo le norme specifiche, comunque sempre a bassa tossicità.

E' obbligo della Ditta segnalare alla Stazione Appaltante tutti i luoghi di probabile infestazione da larve, anche se di proprietà privata.

Ispezione: L'attività di deblattizzazione dovrà prevedere una prima ispezione dei luoghi da trattare. L'ispezione consiste in una verifica visiva, finalizzata all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso da parte di artropodi infestanti all'interno degli immobili secondo le norme di "pest proofing". A seguito del sopralluogo la ditta appaltatrice deve illustrare quanto emerso dall'ispezione in una relazione nella quale dovrà indicare le problematiche e le soluzioni da adottare, nella stessa verranno descritte anche le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio.

Intervento: Irrorazione con motopompe a pressione e lance, e con apparecchiature termo-nebbiogene, dei principi attivi.

Controllo e monitoraggio: L'attività di controllo e monitoraggio è da effettuarsi tramite trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari, posizionate in tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano, aree esterne e giardini. Il monitoraggio ha lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e di ripetere il trattamento in caso si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.

Cadenza interventi

N. 4 interventi annuali, per ciascun Sito di cui all' Allegato 1 e 2, in particolare in corrispondenza di pozzetti, tombini, caditoie, ecc., da eseguirsi 2 nel periodo primaverile e 2 nel periodo estivo.

Almeno n. 2 interventi successivi di controllo e in caso di necessità la ripetizione dell'intervento.

4. Scheda di avvenuto intervento Al termine di ogni intervento viene redatta dalla Ditta apposita bolla di lavoro/ scheda di avvenuto intervento – secondo modello proposto dalla Ditta e concordato con l'Amministrazione – riportante in particolare:

- a. area/ luogo trattato / modalità' di intervento;
- b. prodotti e materiali utilizzati;
- c. data e tempi dell'intervento;
- d. eventuale necessità in merito alla chiusura e non accessibilità a persone per le successive 24 ore;
- e. le eventuali disposizioni cui il responsabile della struttura oggetto della disinfestazione deve attenersi, soprattutto di carattere preventivo, per evitare la presenza ulteriore degli infestanti, incluso suggerimenti di ordine di manutenzione alla struttura interessata;
- f. rischi potenziali dovuti all'interferenza tra le differenti attività (attività funzionale della struttura e attività di disinfestazione);
- g. firma di un incaricato della struttura se questa risulta custodita al momento degli interventi, per presa visione di quanto sopra specificato.

In tale scheda di avvenuto intervento devono essere precisate le indicazioni al responsabile della struttura relative alla gestione dei luoghi oggetto di intervento. Le schede di avvenuto intervento devono essere trasmesse mensilmente per via cartacea al responsabile del Servizio.

5. Il calendario dei suddetti interventi dovrà in ogni caso essere preventivamente concordato ed approvato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e, quindi, consegnato ai Responsabili dei singoli Siti che potranno, per motivate necessità, chiedere lo spostamento sia del giorno che dell'orario previsto per l'esecuzione. L'impresa appaltatrice avrà, infatti, l'obbligo di consegnare, a decorrere da 30 giorni dalla data di inizio appalto e successivamente a scadenza annuale, la programmazione degli interventi ordinari di sanificazione ai Responsabili dei Siti e trasmettere, su richiesta, all'Amministrazione le ricevute firmate, attestanti l'avvenuta consegna del documento di programmazione. Sarà altresì onere dell'impresa appaltatrice

contattare preventivamente per ogni intervento, via fax o posta elettronica, gli Istituti e plessi di lavoro destinatari degli interventi, comunicando l'orario di intervento e confermando la data del medesimo, secondo programmazione.

6. Nel caso in cui l'intervento ordinario sia stato programmato a 30 giorni da un intervento della medesima tipologia richiesto ed autorizzato come straordinario, è facoltà dell'Amministrazione chiederne, al momento dell'autorizzazione di quest'ultimo, il differimento entro il termine di 60 giorni dalla data prevista nella programmazione ordinaria, sentito il Responsabile del Sito.

7. E' altresì facoltà dell'Amministrazione richiedere, per motivi di urgenza e necessità, l'anticipazione degli interventi ordinari fino ad un massimo di 20 giorni lavorativi dalla data fissata nel calendario della programmazione.

Articolo 6

Fornitura dei beni di consumo e attrezzature di supporto

1. Per tutte le attività oggetto della presente gara d'appalto, la fornitura del materiale di consumo, i prodotti e le attrezzature di supporto e quant'altro necessario per il corretto espletamento delle attività, sono compresi negli obblighi contrattuali e, quindi, a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore. Solo in caso di necessità di ponteggi, gru o macchinari a noleggio sarà valutata la remunerazione tramite extra canone.

Articolo 7

Attività non effettuate per motivi non dipendenti dall'appaltatore

1. In caso di impossibilità ad effettuare gli interventi ordinari, nei tempi previsti dal contratto per motivi non dipendenti dallo stesso appaltatore, gli interventi summenzionati devono essere eseguiti con le stesse modalità, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data prevista previa intesa con la Città Metropolitana di Roma Capitale, sentiti i responsabili dei Siti ove deve essere effettuato l'intervento.

2. Tali interventi non devono, in nessun caso, modificare la programmazione prevista contrattualmente o ridurre il numero totale annuo degli stessi interventi.

3. Gli interventi non effettuati o effettuati parzialmente e/o con prodotti, personale e strutture ridotti, devono essere tempestivamente comunicati per iscritto alla Stazione Appaltante, con apposito modulo da concordare con la stessa, fornendo le motivazioni del mancato/incompleto intervento. Nel medesimo modulo dovrà essere indicata la data prevista per l'intervento sostitutivo da concordarsi con il Responsabile del Sito presso il quale dovrà essere effettuato l'intervento.

Articolo 8

Controlli e verifiche del servizio

1. La Città metropolitana di Roma Capitale eserciterà le funzioni di vigilanza, effettuando verifiche periodiche e controlli a campione presso i Siti (Istituti di Scuola Media Superiore, plessi lavorativi/Centri di Formazione Professionale etc) per verificare la qualità del servizio prestato anche attraverso formulari e schede di verifica o altre forme e sistemi che riterrà opportuni.

2. A questo scopo l'Amministrazione potrà avvalersi di personale interno ovvero di professionisti esterni all'uopo individuati.

3. Le informazioni contenute nel suddetto sistema di controllo dovranno essere accessibili all'Amministrazione per consentire il controllo dell'intero servizio.

4. Qualora la Città Metropolitana di Roma Capitale riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla vigente normativa.

5. I Dirigenti degli Istituti, in qualità di Datori di Lavoro, ed i Responsabili dei plessi di lavoro della Città metropolitana di Roma Capitale vigileranno, a coadiuvo della stazione appaltante, sull'esecuzione del servizio.

6. L'esito della verifica e dei controlli risulterà da un verbale di sopralluogo che sarà trasmesso, in caso di eventuale risultato negativo, alla ditta aggiudicataria per eventuali contestazioni e richiami all'osservanza degli obblighi contrattuali.

7. L'impresa potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione. In caso di esito negativo della suddetta procedura di contestazione, la Città Metropolitana di Roma Capitale potrà applicare le penali di cui al successivo art. 11.

8. Qualora la qualità del servizio svolto non venga ritenuta, previa acquisizione della relativa documentazione idonea a rispondere a quanto previsto nel presente Capitolato e nel D.d.G. e/o dichiarato dall'appaltatore nella relazione tecnica quest'ultimo è obbligato a ripetere l'intervento "a norma" e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Articolo 9

Responsabilità dell'esecutore del contratto

1. L'esecutore del contratto deve osservare tutti gli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, i cui oneri sono a carico dello stesso.

2. L'esecutore del contratto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

3. L'esecutore del contratto è responsabile del buon andamento del servizio e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza, da parte dell'impresa o dei dipendenti e/o collaboratori della stessa, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.

4. Nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, vengano accertate, in capo all'impresa appaltatrice, violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la stazione appaltante può trattenere fino al 20% sulla fattura.

Articolo 10

Obblighi di riservatezza

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

2. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con CMRC e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
3. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.
4. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
5. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
6. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, CMRC ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare a CMRC.
7. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione di CMRC.
8. Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo 38 "Tutela dei dati personali", l'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Articolo 11

Clausole penali

1. E' prevista l'applicazione di penalità per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e per inadempimento contrattuale, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.
2. La Stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare verifiche e controlli sull'attività svolta dall'Appaltatore. In presenza di qualsiasi anomalia riscontrata o lamentela ricevuta sulla qualità dei servizi prestati e qualora si rilevi che gli stessi vengano eseguiti senza la necessaria cura e puntualità secondo le prescrizioni del presente Capitolato, la Stazione Appaltante invierà una comunicazione scritta di contestazione alla ditta aggiudicataria, assegnando alla stessa un congruo termine, comunque non superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi, per inviare le proprie controdeduzioni. L'Appaltatore dovrà comunque provvedere a proprie spese, nel più breve tempo possibile, a porre rimedio a tale mancato o inesatto adempimento, eliminando le cause e ripristinando il livello qualitativo dei servizi rispondente al criterio della diligenza professionale.
3. Qualora la Stazione Appaltante ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine stabilito, provvederà ad inviare comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo PEC (oppure lettera raccomandata con avviso di ricevimento) e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti, in sede di liquidazione delle relative fatture; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della eventuale cauzione versata.

4. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile. Nei casi di inadempimenti reiterati e/o più gravi, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere, anche parzialmente, il contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il pagamento della penale non esonera l'impresa dall'obbligazione di risarcire l'eventuale ulteriore danno arrecato a CMRC e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

6. Le penali, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023, per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore sono commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 % di detto ammontare netto contrattuale.

7. Importo delle penali:

IPOTESI INADEMPIMENTO	VALORE DELLA PENALE
Ritardo rispetto alle tempistiche di attivazione dei servizi a richiesta di cui all' art 5 comma 3	10 € per ogni ora di ritardo rispetto ai termini previsti
Mancata attivazione del servizio rispetto a quanto concordato e stabilito nel POA	100 € per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini
Altra violazione documentata delle modalità di effettuazione del servizio (es ritardo nel risanare una situazione sottoposta a contestazione; ritardo nella sostituzione di personale non addestrato, ritardo nella risposta da parte del responsabile del servizio in caso di urgenza)	150€ per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini

Articolo 12

Patto d'Integrità

1. Il "patto di integrità", allegato alla procedura in oggetto dovrà essere sottoscritto digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico aggiudicatario.

2. Il "Patto di Integrità" in materia di contratti pubblici adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018, costituirà parte integrante del contratto, la cui stipula sarà effettuata in esito alla presente trattativa/procedura di gara. La mancata consegna del presente documento o la mancata accettazione dei suoi contenuti costituiscono irregolarità che incidono su elementi "essenziali" ai fini della partecipazione alla trattativa/alla gara. Tali irregolarità sono sanabili attraverso la procedura del soccorso istruttorio, disciplinata dall'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 13

Protocollo di legalità

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti

dell'imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

1. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 –bis c.p., 319-ter c.p.,319 – quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 14 **Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)**

1.L'operatore economico concorrente dovrà sottoscrivere digitalmente l'apposita dichiarazione, allegata alla procedura in oggetto, con la quale attesti di ben conoscere ed accettare tutto quanto previsto dal vigente dal vigente P.I.A.O. 2025-2027 - Sottosezione 'Rischi corruttivi e trasparenza' già Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) - adottato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 26 febbraio 2025, consultabile al seguente link: https://www.cittame.tropolitanaroma.it/home_page/amministrazione-trasparente/performance/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-p-i-a-o/piao-2025-2027/

Articolo 15 **Incompatibilità**

1. Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii. *“I dipendenti che, negli ultimitre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.*

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott.ssa Silvia Cassia